COMUNE DI NOCERA TERINESE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del l'1/08/2016 ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267

Originale di deliberazione n. 1 del 19/08/2016

OGGETTO: Dissesto Finanziario - lnsediamento Organo Straordinario di Liquidazione - Piano di lavoro -

L'anno duemila sedici, il giorno 19 agosto, alle ore 11,00, nella Casa Comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

dr.ssa Teresa Colacione

e con la partecipazione del Segretario Comunale, Dr.ssa Mariagrazia Crapella

PREMESSO

- che il Comune di NOCERA TERINESE, con deliberazione n.7 del 09/05/2016 del Commissario Straordinario,con i poteri del Consiglio Comunale, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 01/08/2016 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, nella persona della Dr.ssa Teresa Colacione;
- che la Prefettura di Catanzaro in data 16/08/2016 ha formalmente notificato il richiamato decreto presidenziale al Commissario straordinario di liquidazione dr.ssa Teresa Colacione;
- che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000,.n. 267, e ss.mm.ii.,l'insediamento del commissario straordinario di liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

SI DA ATTO CHE

in data odierna l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato presso la Sede municipale del Comune di

Nocera Terinese.

SI DA ATTO ALTRESI'CHE

- ll Commissario straordinario della liquidazione (O.S.L.)
  - non ha personalità giuridica autonoma, per cui non può essere intestatario di una propria partita IVA e di un codice fiscale, ma si deve avvalere della personalità giuridica dell'Ente;
  - opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'Ente;
  - è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'art.253 del Testo Unico può auto-organizzarsi;
  - è Organo del Comune e non un Organo dello Stato e, conseguentemente, non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato. ln caso di giudizio può optare fra il ricorso all'Avvocatura dell'Ente e l'affidamento di apposito incarico a professionista esterno;

STABILISCE

- ✓ che il proprio funzionamento sarà ispirato:
  - ai principi ed alle disposizioni della parte II, titolo VIII, del Testo Unico anzidetto, che disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
  - alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto1993,n.378;
  - alle norme del Codice civile che, per analogia, possano interessare la propria attività;
- ✓ che in base all'art. 252, comma 4, del Testo Unico, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il31 dicembre 2015, e conseguentemente provvede alla:
  - rilevazione della massa passiva:
  - acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
  - liquidazione e al pagamento della massa passiva, dando atto che la massa passiva di propria competenza,ai sensi dell'art. 254, comma 3, del Testo Unico, è costituita da:
    1. debiti di bilancio al 31 dicembre 2015;
    2. debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2015;
    3. debiti derivanti da procedure esecutive estinte;
    4. debiti derivanti da transazioni.
- ✓ che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:
  1. del fondo di cassa al 31 dicembre 2015, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi effettuate dall'Ente e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati alla data della dichiarazione di dissesto;
  2. dei residui attivi, certi e revisionati dall'Ente, ancora da riscuotere alla data odierna;
  3. dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'istituto erogante;
  4. delle entrate, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione, da fitti,interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
  5. dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
  6. dei proventi della cessione di attività produttive;
  7. delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente,recuperate nei modi di legge;
  8. delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;

9. di eventuali contributi straordinari

- ✓ che si riserva di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto eventualmente non reperibile all'interno della struttura del Comune, adeguandolo man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità e la relativa consistenza in modo che essa risulti dedicata, semplice, snella,funzionale e concretamente operativa;
- ✓ che il piano di lavoro che intende adottare prevede, nell'immediato, l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, del processo di rilevazione dello stato di fatto ex interno in tutte le sue componenti;
- ✓ che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema di entrate, anche dai concessionari e dalle strutture dell'Ente. In particolare chiede la disponibilità di un funzionario esperto in informatica che, insieme con il Responsabile degli Uffici demografici ed il Responsabile dei Tributi, acquisite e gli eventuali margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2015;

RICHIEDE

- ✓ alla Civica amministrazione, in persona del Sindaco pro-tempore, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2, del Testo Unico, e dell'art.4, commi 8 e 8 bis, del D.P.R- 24.08.1993, n.378:
  - ❖ La disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire senza riserve l'accesso a tutti gli atti dell'ente;
  - ❖ Le attrezzature strumentali ed il personale necessario, da individuare con separato e formale atto.
- ✓ al Sig. Segretario Comunale una relazione dalla quale, a seguito della dichiarazione di dissesto, risulti la situazione economico-finanziaria alla data odierna del Comune, ai fini delle successive incombenze dell'Organo straordinario di liquidazione.

Il Commissario straordinario di liquidazione inoltre:

PRENDE ATTO

che, ai sensi del comma 2 dell'art. 254 del Testo Unico, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avvio della procedura di liquidazione,

DELIBERA

La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Con il presente atto il Commissario Straordinario di Liquidazione, nominato con D.P.R. dell'1/08/2016, si insedia presso il Comune di Nocera Terinese (CZ).
La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.4, comma 6. Del D.P.R.24/08/1993, n.378, verrà pubblicata ai sensi dell'art.724 del Testo Unico, a cura dell'Area Amministrativa del Comune.
La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa a cura della Segreteria dell'Area Amministrativa:

- ✓ Al Sindaco e Consiglieri del Comune di Nocera Terinese;
- ✓ Al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari lnterni e Territoriali - Direzione Centrale per la
- ✓ Finanza locale;
- ✓ Al Prefetto della Provincia di Catanzaro;
- ✓ Alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;

- ✓ Al Revisore dei Conti;
- ✓ Ai Responsabili degli Uffici Comunali;
- ✓ Al Tesoriere Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'ORGANO STRAORIDNARIO DI LIQUIDAZIONE

(f.to dr.ssa Teresa COLACIONE)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(f.to dr.ssa Mariagrazia Crapella)